



IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: www.parrocchiasangaetano.org

E-mail: milano.parrocchia@guanelliani.it

foglio settimanale della comunità

ORARI CHIESA

6.30-12.00

15.30-19.00

SS. MESSE

feriale

ore 7.00

ore 18.15

Sabato

ore 17.30

In S. Gaetano:

ore 9.30

ore 11.30

ore 17.30

In S. Spirito:

ore 9.30

CENTRO DI

ASCOLTO

tel .02.39.21.58.88

28 Marzo 2021 – Domenica delle Palme

Ecco, o figlia di Sion, il tuo re

La settimana autentica

Carissimi parrocchiani, *dalla testa ai piedi!*

Avevamo iniziato il nostro itinerario quaresimale dalle nostre teste mettendovi sopra della cenere, soffice e pesante allo stesso tempo, segno del desiderio di compiere questo cammino di conversione per credere sempre più al Vangelo con la preghiera, la penitenza e l'elemosina. In questo itinerario abbiamo cercato di passare attraverso la sete del nostro cuore (Samaritana), il desiderio di verità e libertà (Abramo), gli occhi della fede (Cieco nato), la certezza della risurrezione (Lazzaro). E ogni domenica quella domanda che Gesù ha rivolto ai personaggi del Vangelo: **Credi?** ce la siamo sentita rivolgere personalmente da Lui e gli abbiamo risposto: **Credo che**

tu sei il Cristo! In questa domenica Gesù entra trionfalmente in Gerusalemme cavalcando un puledro come aveva detto la Scrittura ma avendo già nel cuore che questo ingresso è il preludio della sua imminente morte, del suo trionfo su quel trono scomodo che è la croce. In questa domenica a prevalere sono i gesti di amore, di affetto così ben espressi dal gesto di Maria. E così l'itinerario quaresimale arriva alla sua meta: i piedi! Sì i piedi sono la meta della Quaresima: non solo i piedi di Gesù che Maria cosparge di profumo di puro nardo assai prezioso e asciuga coi suoi capelli, ma anche i piedi dei discepoli che Gesù laverà nell'ambito dell'Ultima Cena, chiedendo a loro di fare altrettanto gli uni gli altri. Il lavare i piedi, gesto riservato ai servi, è il paradigma cristiano del servizio, di **una Chiesa col grembiule** attenta ai bisogni dei più fragili. Lasciamoci lavare da Gesù, lasciamo che il profumo del suo perdono ci raggiunga in pienezza!

In charitate Christi, don Roberto

Qualche nota di Liturgia: GENUFLESSIONE O INCHINO

Quando entriamo in chiesa, insieme al segno della croce, molti tra noi ancora oggi fanno una genuflessione o un inchino profondo rivolti verso il tabernacolo che custodisce l'Eucarestia. Cosa significano? Essi esprimono un segno di adorazione verso il Santissimo Sacramento "perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi" (Fil 2,10). Anche mentre recitiamo il credo siamo invitati a fare un inchino alle parole che ricordano l'Incarnazione "e per opera dello Spirito...si è fatto uomo". Solo il venerdì santo si fa la genuflessione al Crocifisso. Ogni nostro gesto va fatto senza fretta e con attenzione, profondamente e lentamente, mentre nel cuore diciamo *Mio grande Dio* in segno di umiltà e verità. Ci farà bene!

Agenda Parrocchiale

CELEBRAZIONI DEL TRIDUO PASQUALE

1 Aprile: **Giovedì Santo**

- 7.00 Ufficio delle Letture e Lodi con la comunità religiosa
- 16.00 Liturgia della Parola per bambini e famiglie
- 18.00 Santa Messa in "Coena Domini"

2 Aprile: **Venerdì Santo** (Digiuno e colletta per la Terra Santa)

- 7.00 Ufficio delle Letture e Lodi con la comunità religiosa
- 10.30 Via Crucis in chiesetta di Santo Spirito
- 15.00 Celebrazione della Passione del Signore
- 20.30 Adorazione della Croce

3 Aprile: **Sabato Santo**

- 7.00 Ufficio delle Letture e Lodi con la comunità religiosa
- 20.00 Veglia Pasquale

4 Aprile: **Domenica di Pasqua nella Resurrezione del Signore**

9.30 S. Messa in S. Spirito

9.30 , 11.30, 17.30 S. Messa in S. Gaetano

SACRAMENTO DELLA PENITENZA (CONFESSIONI)

Lunedì 29 Marzo - Martedì 30 - Mercoledì 31 dalle 16 alle 18

Giovedì 1 Aprile dalle 9 alle 12; dalle 17 alle 18; dopo Messa delle 18

Venerdì 2 Aprile dalle 9 alle 12; dalle 16 alle 18

Sabato 3 Aprile dalle 9 alle 12; dalle 16 alle 18

COOPERATIVA IL GERMOGLIO

La scorsa domenica abbiamo potuto ascoltare la toccante testimonianza di chi ha vissuto l'esperienza del carcere e ora aiuta altre detenute nel loro cammino di riscatto. Ringraziamo di cuore tutta la Comunità per il generoso sostegno dato con l'acquisto dei prodotti realizzati da queste donne. Oltre ai sorrisi e all'accoglienza, hanno raccolto 683 €.

CELEBRARE LA FESTA DEL PERDONO

I giorni che precedono la Pasqua sono il tempo propizio per ritornare a celebrare la festa del perdono. Ci capita di sentire chi non sa come iniziare o non sente la necessità di ricevere il perdono. Vogliamo così offrire qualche spunto...per quelli che si chiamano gli atti del penitente.

Quali passi per vivere il Sacramento della Riconciliazione?

- ⇒ **Contrizione:** raccogliti in silenzio, mettiti alla presenza del Signore invocando lo Spirito Santo e ripensa ai doni che hai ricevuto. Chiediti: dall'ultima confessione cosa vorrei non fosse successo? Cosa mi pesa sul cuore, di cosa provo dolore? Lasciati illuminare dalla Parola
- ⇒ **Confessione dei peccati:** guarda in faccia i peccati di cui ti sei reso colpevole, assumitene la responsabilità e apriti nuovamente a Dio e alla comunione della Chiesa. Perché ci sia peccato occorre la materia grave, il deliberato consenso e la piena avvertenza.
- ⇒ **Soddisfazione o penitenza:** molti peccati recano offesa al tuo prossimo. Bisogna fare il possibile per riparare (ad es. restituire cose rubate, ristabilire la reputazione, risanare le ferite). Il peccato ferisce e indebolisce te stesso, la tua relazione con Dio e con il prossimo. L'assoluzione toglie il peccato, ma non porta rimedio a tutti i disordini che il peccato ha causato. Risollevato dal peccato, devi ancora recuperare la piena salute spirituale e fare qualcosa di più per riparare le tue colpe.
- ⇒ **Ringraziamento:** il sacerdote in nome della Chiesa ti dona il perdono, la pace e ti assolve. Tu rinnova la tua fede e ringrazia Dio Padre per la sua misericordia eterna e senza limiti.